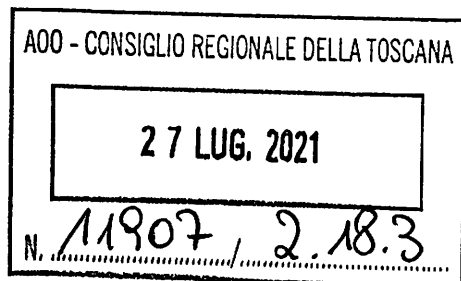




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Ordine del giorno collegato alla PDD n. 115 “Documento di Economia e Finanza regionale 2022”.

Oggetto: in merito alla carenza di medici e personale sanitario in Toscana.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Vista la Proposta di Deliberazione n. 115 “Documento di Economia e Finanza regionale 2022”;

Premesso che,

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (in seguito DEFR) è il principale documento economico della finanza regionale, contenente le linee programmatiche e i piani di investimento futuri;

Il Sistema Sanitario Regionale sta affrontando una crisi strutturale che la situazione emergenziale legata al Covid19 ha evidenziato e accelerato in modo importante, rendendo improcrastinabile una progettualità a breve, medio e lungo termine finalizzata a far rientrare le difficoltà operative quanto prima ed evitare di ritrovarsi in condizioni simili.

Considerato che,

La crisi del servizio sanitario Toscana è iniziata nel 2015 con l'istituzione delle tre macroaree, che l'Amministrazione regionale ritenne funzionale per sopperire ai problemi economici in parte dovuti ai tagli alla sanità operati dai governi nazionali;

L'Intersindacale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria della Toscana ha denunciato la mancanza di medici in quasi tutti i reparti, con particolare gravità per i Pronto Soccorso e 118 dove si parla di ben 300 unità mancanti, con tutte le ripercussioni a livello di qualità e quantità del servizio e del lavoro;

Entro il 2025 potrebbero andare in pensione circa la metà dei medici specialisti impiegati nella Sanità pubblica, evenienza che avrebbe pesanti ripercussioni sulla qualità e quantità dei servizi sanitari erogati



ai cittadini, con particolare - ulteriore - disagio per le c.d. aree disagiate, dove già oggi queste problematiche hanno ripercussioni importanti.

Evidenziato che,

Le OO.SS. sottolineano che i Medici della Toscana ricevono gli stipendi più bassi a livello nazionale e reclamano la possibilità di partecipare alle decisioni e di essere ascoltati e rispettati;

Per sopperire a tali problematiche, la Regione Toscana si è attivata in modo emergenziale ed urgente:

- in relazione a personale infermieristico e OSS ha aperto numerosi bandi di concorso che, se da un lato hanno permesso un aumento del personale disponibile, dall'altro hanno costituito un "travaso" di personale dalle RSA al SSR, che ha messo in ginocchio tutto il sistema residenziale sanitario regionale;
- in relazione ai medici, con apposita delibera, per fronteggiare la carenza di medici nei PS ha disposto la possibilità di obbligare i professionisti di altre discipline (chirurghi, internisti, etc) a coprire i buchi di organico accumulati negli anni nei PS, senza alcun incentivo o sostegno.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi per la realizzazione di una strategia finalizzata a contrastare la carenza di medici e personale sanitario sia nel breve termine che nel medio-lungo periodo, prevedendo capitoli di spesa dedicati, e a calmierare i disagi per le c.d. aree disagiate anche attraverso incentivi per chi è chiamato ad operarvi, nonché ad attivare - e sostenere - un percorso con gli Atenei universitari regionali finalizzato al superamento del numero chiuso e alla formazione di medici specializzati da inserire poi nel SSR.

I Consiglieri

Ucrini

Am

Cassini
Selli

Mani

Caletti